



## **Scheda di approfondimento 'NDRANGHETA**

### **- COS'E' LA 'NDRANGHETA?**

La 'Ndrangheta è una delle organizzazioni criminali più potenti al mondo: partendo dalla Calabria si è diffusa in tutte le regioni italiane, in particolare in quelle ricche del nord (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna) ed in diversi stati come la Germania, il Canada e l'Australia.

La sua caratteristica più originale è quella di mescolare elementi di una cultura arcaica e chiusa (esasperato senso dell'onore, maschilismo, ferocia, esoterismo) con le più spregiudicate e innovative tecniche manageriali. Tra le organizzazioni criminali di stampo mafioso, la 'Ndrangheta è la più chiusa, perché la 'ndrina, ossia la “famiglia mafiosa” coincide spesso con la famiglia di sangue, il che rende complicatissima la ribellione interna ed il fenomeno del “pentitismo”.

La 'Ndrangheta, come le associazioni mafiose presenti in Sicilia, Puglia e Campania, ha sempre esercitato due funzioni: **mediazione/accumulazione delle risorse** e **dominio sul territorio**, grazie alle quali riesce a raggiungere i due obiettivi primari: denaro e potere.

### **- ORIGINE DEL TERMINE**

Il termine «'ndrangheta» deriva probabilmente da *andrangathos*, termine in greco classico che significa uomo coraggioso, valente. In molte zone del Reggino il verbo *'ndranghitari* significa «atteggiarsi a uomo valente», ossia rispettato e temuto.

In un documento del 1595 si fa riferimento ad una vasta area del Regno di Napoli, comprendente parti della Campania e della Basilicata, utilizzando il termine *Andrangathia region*, ossia terra abitata da uomini degni di rispetto in virtù delle proprie capacità.

In un dizionario del dialetto reggino del 1909 invece alla parola *'ndranghiti* si dà il significato di «uomo balordo».

### **- STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Fino agli anni '90 la 'Ndrangheta ha avuto una **struttura di tipo orizzontale** suddivisa in cosche locali, di fatto autonome, i cui vertici si riunivano saltuariamente. Oggi al contrario ha una struttura piramidale di tipo **verticistico-federativo**, avente una sua organizzazione coordinata ed organi di vertice dotati di una certa stabilità e specifiche regole.

La struttura della 'Ndrangheta ha le sue basi nelle **'ndrine**: cosche composte da membri di un nucleo familiare legati tra loro da vincoli di sangue. Ogni 'ndrina ha pieni poteri sul territorio che le appartiene (un paese o, se la città è grande, un rione) e gestisce in monopolio ogni attività al suo interno. Più 'ndrine della stessa zona (almeno 49 affiliati), legate fra loro, formano la locale. Ogni locale è diretta da una terna 'ndranghetista detta *copiata*, rappresentata dal *capo bastone*, dal *contabile* e dal *capo crimine*.

Nel 1991, al termine di una feroce faida tra 'ndrine, i vertici della 'Ndrangheta decisero di dividere il territorio calabrese in 3 mandamenti: *la Piana* (Piana di Gioia Tauro), *la Montagna* (la Locride), *la Città* (Reggio Calabria). Venne inoltre creata una Commissione simile alla Cupola di Cosa Nostra chiamata Crimine o Provincia che svolge un ruolo incisivo dal punto di vista organizzativo, tutelando le regole basilari dell'organizzazione (una sorta di 'Costituzione' criminale).

Oltre ad un “Crimine australiano” ed a un “Crimine di Toronto” (in Canada) da recenti indagini è emersa l'esistenza stata una nuova struttura nel Nord Italia chiamata *Lombardia*, alle dipendenze della Commissione calabrese.

---

#### **Associazione Pereira**

Via Saffi 2 – 48012 Bagnacavallo (RA) Tel. 347 9168644 o 347 2971764  
e-mail: [massimovenieri@associazionepereira.it](mailto:massimovenieri@associazionepereira.it) - [matteopasi@associazionepereira.it](mailto:matteopasi@associazionepereira.it)  
sito: [www.associazionepereira.it](http://www.associazionepereira.it)  
Codice Fiscale Associazione 91018300391



### - RITO DI AFFILIAZIONE

Si può diventare 'ndranghetisti in due modi: per **nascita**, ossia essendo appartenente ad una famiglia mafiosa, o per **battesimo**, ossia tramite un rito di affiliazione che lega la persona all'organizzazione fino alla sua morte.

Durante le fasi del battesimo l'aspirante affiliato deve giurare che con la sua condotta non contravverrà mai alle regole dell'onorata società a discapito anche della famiglia d'origine. Il vincolo familiare però non viene annullato, anzi, con l'ingresso nella congrega mafiosa si diventa garanti della specchiata onorabilità di tutti i parenti più prossimi e ci si impegna a rispondere in prima persona di qualsiasi comportamento ritenuto lesivo dell'onore della famiglia ed in particolare del capofamiglia. Ad esempio è per questo che un 'ndranghetista non può accettare che all'interno della propria famiglia una donna (suo moglie, sua sorella o qualsiasi altra) si macchi di adulterio, ossia tradisca il marito; non si ha però tale rigidità nel caso che il tradimento sia compiuto dal marito, a testimonianza del maschilismo imperante.

### - ATTIVITA' PRINCIPALI

Dagli anni '60 agli anni '90 la 'Ndrangheta utilizzò come metodo per racimolare denaro il **sequestro di persona**. In particolare furono nei mirino dei sequestratori i professionisti e gli imprenditori più benestanti della locride, oltre a quelli del resto d'Italia. Vennero rapiti anche donne (molte anche violentate) e bambini. Uno dei primi sequestri di persona che vide il coinvolgimento di un bambino fu quello del piccolo Giovannino Furci (di 10 anni di età) di Locri, tenuto prigioniero e incatenato per 10 mesi in un luogo segreto dell'Aspromonte, il massiccio montuoso calabrese. Altri sequestri eclatanti furono quelli di John Paul Getty III (rapito a 17 anni nel 1973 e liberato dopo 5 mesi di prigionia) e Cesare Casella (rapito a 18 anni nel 1988 e liberato dopo 743 giorni).

Negli anni '90 si smise coi sequestri di persona perché attiravano fortemente l'attenzione dei media e dello Stato, che in quel periodo portò in Aspromonte anche l'esercito; le ingenti somme di denaro incassate con i riscatti furono però reinvestite nel traffico di droga e permisero alla 'Ndrangheta di iniziare la scalata che l'ha portata ad essere la più potente mafia in Italia.

Attualmente La 'Ndrangheta può vantare attività di ogni tipo: controllo dell'immigrazione clandestina (indirizzandone i flussi verso il lavoro nero), prostituzione, movimento terra nei cantieri edili, prestiti a imprese in difficoltà (quasi sempre a tassi di usura), controllo dei mercati ortofrutticoli, gioco d'azzardo (video-slot) e richiesta del pizzo ai commercianti.

Detiene a tutti gli effetti il quasi monopolio mondiale del traffico di **cocaina**. Con i proventi della droga, delle armi e dello **smaltimento dei rifiuti urbani e tossici**, i boss calabresi hanno assunto una dimensione sempre più internazionale, riciclando e reinvestendo ingenti capitali in attività del tutto lecite non solo in Italia (principalmente al nord), ma anche all'estero, in particolare in Australia ed in Canada.

*“Basta essere furbi, aspettare delle giornate di mare giusto, e chi vuoi che se ne accorga?”*

*“E il mare? Che ne sarà del mare della zona se l'ammorbiamo?”.*

*“Ma sai quanto ce ne fottiamo del mare? Pensa ai soldi, che con quelli il mare andiamo a trovarcelo da un'altra parte...”*

Dialogo fra due capi della 'Ndrangheta a proposito dello smaltimento di rifiuti tossici in mare (Fonte: Repubblica)

### - RAPPORTI CON LA POLITICA

A seguito della prima guerra di 'Ndrangheta (1974-1977) venne creata la Società Maggiore o '**Santa**', un organismo interno all'organizzazione che permette di tutelare quella zona grigia di interessi caratterizzata dall'interscambio con poteri occulti (massoneria), istituzioni e mondo della politica.

Le relazioni esterne, la capacità di adattamento ed il radicamento nel territorio costituiscono la forza degli 'ndranghetisti. Lo stretto legame tra alcuni politici e la 'Ndrangheta permette a quest'ultima di controllare l'assegnazione degli **appalti pubblici** (dai lavori nei piccoli comuni alle grandi opere pubbliche nazionali, come la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, la Tav, il Ponte sullo stretto).